



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 5 febbraio 2009

IL TIRRENO

I russi vogliono stringere sulla Lorenzi

Acquistati lotti per oltre un milione di euro, il 26 incontro coi dipendenti

**Nuovo sopralluogo dei possibili acquirenti nei giorni scorsi
Fiducioso il curatore**

MONTEMURLO. Grazie ai russi, esiste una serie possibilità che lo stabilimento della ex Vasco Lorenzi, in via Popolesco, riprenda a produrre scaldabagni entro due mesi. La notizia è trapelata in questi giorni, ma per avere notizie certe si dovrà attendere giovedì 26 febbraio, quando il curatore fallimentare incontrerà gli ex dipendenti alla Camera del lavoro di Prato.

Nei giorni scorsi infatti, alcuni tecnici russi, accompagnati dal reponsabile di una nota officina meccanica di Prato, sono arrivati allo stabilimento in via Popolesco per accertare se i macchinari sono sempre in grado di riprendere la produzione dopo due anni di "fermo", in seguito alla dichiarazione di fallimento emessa dal Tribunale di Pistoia, nel luglio 2006.

Avuto l'ok, il colosso metalmeccanico russo con sede a San Pietroburgo, sta "serrando" la trattativa con il curatore fallimentare, dottor Giovanni Guidi di Pescia, e il Tribunale di Pistoia prima che venga indetta un'ulteriore battuta all'incanto, sempre a lotti separati, del patrimonio dell'ex Vasco Lorenzi spa.

Gli stessi russi di San Pietroburgo infatti hanno già acquisito in una precedente battuta all'incanto, i vari marchi e brevetti della ex Vasco Lorenzi spa, sborsando quasi un milione e seicentomila euro, confermando il reale interesse per la "know how" della azienda di Montemurlo, che era il produttore numero 2 nel modo di scaldabagni.

Dopo aver sborsato tale cifra per i marchi e i brevetti era prevedibile che l'interessamento russo proseguisse anche nei confronti del macchinario, ma anche dei locali dove questo era installato, perchè ci sarebbe stato un notevole risparmio economico se si fosse dovuto trasferire le macchine in altra sede.

In pratica, sono altri 7 milioni di euro da pagare, quanto infatti era richiesto nell'ultimo avviso d'asta, per aggiudicarsi il lotto numero 1, ovvero il complesso industriale di via Popolesco, composto da circa 5.700 mq di capannoni, oltre a uffici, piazzali, parcheggio, ma anche tutto il macchinario per la produzione e commercio di scaldabagni. Degli altri 4 lotti, altri



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 5 febbraio 2009

capannoni e case rurali non pertinenti alla produzione erano già stati aggiudicati a privati.

Il curatore Guidi è convinto che nelle prossime settimane, si possa arrivare ad una conclusione positiva, così che all'incontro con gli ex dipendenti, fissato per il 26 febbraio, sia in grado di annunciare la conclusione della trattativa con il colosso metalmeccanico russo.

Fra i 112 dipendenti che rimasero senza lavoro e che da luglio non ricevono più l'assegno di mobilità, c'è anche chi non ha ritrovato lavoro ed è disposto a tornare a lavorare in via Popolesco alla ex Vasco Lorenzi.

Riccardo Tempestini

IL CORRIERE DI PRATO

Il primo appuntamento è per venerdì 13 febbraio con la presentazione del libro a Cesena

Coltivare i sapori della frutta antica

Un'occasione per riscoprire vecchie tradizioni e per imparare a conoscerle

Un lungo calendario di incontri caratterizza il progetto "Frutta antica", arrivato alla sua seconda parte. Il programma è organizzato dai comuni di Montemurlo e Vaiano, in collaborazione con la Comunità Montana Val di Bisenzio, l'agenzia regionale Arsia, l'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Prato e la Pro Loco di Montemurlo. Il primo appuntamento è per venerdì 13 febbraio quando è prevista a Cesena la presentazione del libro "Frutta antica", che si terrà presso la Biblioteca Malatestiana. Sarà anche l'occasione per fare una visita guidata alla collezione rara dell'opera di Gallesio ed all'Ecoistituto. Per l'occasione è stata organizzata una gita gratuita con partenza da Vaiano (alle 7.30) e Montemurlo (8.00). Per prenotare (massimo 50 posti in tutto) ci si può rivolgere alla Pro Loco di Montemurlo (0574 558 274 10/12 16/18) o all'ufficio scuola di Vaiano (0574 942472). Il pranzo è libero con la possibilità di degustare in loco la tradizionale piadina romagnola. Il ritorno è previsto intorno alle 21.30. Per informazioni: d.amerini@comune.vaiano.po.it o prolocomontemurlo@hotmail.it

Nel mese di febbraio e di marzo avranno inizio i corsi di innesto sulla frutta antica che si svolgeranno presso la villa del Mulinaccio, a ricordo dell'antica scuola d'innesto che ebbe nella Fattoria omonima un ruolo importante, a partire dal 1922, e presso il "Centro di Educazione Ambientale e centro Visite di Bagnolo". Nell'ambito dei corsi programmati si darà vita ad un'anagrafe del



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 5 febbraio 2009

territorio volta a cercare gli esperti di innesto a livello amatoriale che ancora possono tramandare le competenze tradizionali in materia, da coinvolgere nelle prove pratiche d'innesto del corso e da utilizzare come mentoring in altre esperienze di formazione a carattere locale. Il prossimo incontro di febbraio è per il 27 alle ore 21 fino alle 23 con la presentazione del progetto ed incontro con Ugo Fiorni, esperto in frutta antica.

IL TIRRENO

Incontri e gita nel calendario di "Frutta antica"

Il progetto sbarca a Montemurlo, con gli esperti prove d'innesto

MONTEMURLO. Il progetto «Frutta antica» sbarca a Montemurlo, parte il calendario degli avvenimenti. Che è lungo e caratterizzato da una serie di incontri e una gita a Cesena.

Vediamo nel dettaglio i prossimi appuntamenti.

Il programma del progetto è arrivato alla sua seconda parte ed è stato organizzato dai comuni di Montemurlo e Vaiano, in collaborazione con la Comunità Montana Val di Bisenzio, l'agenzia regionale Arsia, l'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Prato e la Pro Loco di Montemurlo.

Il primo appuntamento in calendario è per venerdì 13 febbraio quando è prevista a Cesena la presentazione del libro "Frutta antica", che si terrà presso la Biblioteca Malatestiana.

Sarà anche l'occasione per fare una visita guidata alla collezione rara dell'opera di Gallesio ed all'Ecoistituto.

Per l'occasione è stata organizzata una gita gratuita con partenza da Vaiano (alle 7.30) e Montemurlo (alle 8). Per prenotare (massimo 50 posti in tutto) ci si può rivolgere alla Pro Loco di Montemurlo (0574 558 274 10/12 16/18) o all'ufficio scuola di Vaiano (0574 942472).

Il pranzo è libero con la possibilità di degustare in loco la tradizionale piadina romagnola. Il ritorno è previsto intorno alle 21.30. Per informazioni: d.amerini@comune.vaiano.po.it o prolocomontemurlo@hotmail.it

Ma nel carnet ci sono altri appuntamenti.

Nel mese di febbraio e di marzo avranno inizio i corsi di innesto sulla frutta antica che si svolgeranno presso la villa del Mulinaccio, a ricordo dell'antica scuola d'innesto che ebbe nella Fattoria omonima un ruolo importante a partire dal 1922, e presso il "Centro di Educazione Ambientale e centro Visite di Bagnolo".

Nell'ambito dei corsi programmati si darà vita ad un'anagrafe del territorio volta a cercare gli esperti di innesto a livello



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 5 febbraio 2009

amatoriale che ancora possono tramandare le competenze tradizionali in materia.

Queste persone potranno essere coinvolte nelle prove pratiche d'innesto del corso e verranno utilizzate come esperti in altre esperienze di formazione a carattere locale.

Il prossimo incontro di febbraio è per il 27: a partire dalle 21 e fino alle 23 si terrà la presentazione del progetto "Frutta antica" alla quale farà seguito un incontro con Ugo Fiorni, esperto in frutta antica.

IL TIRRENO

Parte il Carnevale, domenica sfilata dei carri a Bagnolo

MONTEMURLO. Domenica prossima primo appuntamento con il trentunesimo Carnevale Bagnolese organizzato con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Montemurlo dal Circolo Gelli di Bagnolo. A sfilare in via Giotto dalle 15 alle 17 saranno il classico trenino, il carro e la coreografia della Carica dei 101 con gruppo mascherato ed un altro carro dedicato al mondo dei clown del circo. Proprio in questi giorni i volontari stanno restaurando sotto il tendone del Circolo i carri. I volontari informano che in caso di maltempo la sfilata sarà rinviata alla domenica successiva. A Oste il comitato "Noi insieme" ha organizzato una grande Festa in Maschera. L'appuntamento è per domenica 22 febbraio in piazza Amendola dalle ore 14.30. A partecipare all'organizzazione anche l'asilo di Mangionia e le associazioni che fanno parte di Noi Insieme: Misericordia di Oste, Gruppo storico, Circolo la Chiesina, Associazione Punto Incontro. In piazza saranno distribuite frittele, cenci e bomboloni e saranno organizzati tantissimi giochi e intrattenimenti. Tutte le maschere e i cittadini sono invitati a partecipare.

IL TIRRENO

NUOVA EUROPA

Assemblea affollata su lavoro e economia

Il circolo Nuova Europa ringrazia tutti coloro che sono intervenuti all'assemblea tenutasi l'altra sera e alla quale hanno partecipato oltre ottanta cittadini e durante la quale si sono ascoltati gli interventi di Mazzi (imprenditore), Potenza (Cna) e



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 5 febbraio 2009

Marigolli (Cgil) sui temi del lavoro, dell'economia e dello sviluppo del territorio.

Tra i tanti temi affrontati i gestori del circolo ritengono molto importanti quelli sul futuro industriale di Montemurlo, partendo dal punto fermo del tessile per arrivare al tema della diversificazione, per non precludere la strada a nuove prospettive per i giovani montemurlesi.

IL TIRRENO

VIABILITA'

«Via Labriola non è collegata»

E' un cittadino di Montemurlo, Rolando Valdisseri a chiedere ai candidati sindaci spiegazioni sulla viabilità. «Dopo la realizzazione del collegamento veloce tra l'autostrada e Montemurlo - scrive - in fase di realizzazione dell'ultima rotonda si è assistito ad una grossa mancanza. Infatti la rotonda dista solo con 50 metri dall'inizio di via Labriola e ci sono solo campi. Con una piccola spesa si può collegare tutte le aziende che hanno la sede all'inizio di via Labriola. Attualmente per accedere a questa strada gli utenti sono costretti a tornare indietro con spreco di km inutili». Secondo il cittadino i programmi dei candidati alle primarie mancano di idee. «Vorrei invitare i candidati a stilare un elenco dettagliato delle cose concrete che intendono realizzare, a evitare enunciazioni, e a spiegare il loro punto di vista sul sociale e sulle imprese».

E conclude: «Cominciamo a far capire ai cittadini elettori ciò che si vuole veramente realizzare».